Anno XXXVIII Giovedì 9 Luglio 1885 N. 157

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'Ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 16 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Non si potrebbe affermare che le dichiarazioni fatte dal Salisbury, nella Camera dei lordi, abbiano definita la posizione del nuovo Ministero dirimpetto alle diverse questioni che il Ministero caduto gli ha trasmesso da risolvere. E per verità, sarebbe troppo pretendere che l'avesse addirittura definita. Rispetto ai negoziati colla Russia, questo solo si può dire, che Salisbury ha aggiunto qualche tinta maggiore d'incertezza al linguaggio del Gladstone, quantunque sostanzialmente non abbia detto niente di diverso. Il linguaggio del Salisbury è stato solo alquanto più fermo di quello del Gladstone. Quanto all'Egitto, non era da presumere che egli presentasse un programma già completo; ha tracciato soltanto un piano di condotta; ha accennato all'ordine con cui verranno discusse e risolte le singole questioni che si trovano racchiuse in quella che sogliamo chiamare questione egiziana. Ciò che ha detto di più preciso riguarda il Sudan, poichè ha rivelato il proposito di non abbandonarlo tutto, ma di studiare qual parte di esso si terrà occupata come necessaria alla difesa dell'Egitto propriamente detto. Dell'Irlanda ha parlato il Carnarvon, il quale ha annunziata la risoluzione del Gabinetto, già conosciuta del resto, di non chiedere la proroga delle leggi eccezionali. Nella Camera dei Comuni, il Bradlaugh ha rinnovata la domanda di prestare il giuramento, a cui s'è opposto il Cancelliere dello Scacchiere. Il Bradlaugh ha rifatte le solite proteste colla solita intemperanza.

Le vive discussioni che s'aspettavano nella Camera francese a proposito del trattato colla China, non si sono verificate. Il trattato è stato approvato dopo una discussione non lunga. A ciò hanno di certo contribuito il silenzio di Ferry, che non ha voluto prender parte alla discussione ad onta degli incitamenti dei suoi partigiani, e la preoccupazione visibile per i fatti di Hue, annunziati dai telegrammi che il ministro della guerra aveva comunicati alla Camera prima di principiare la discussione. Le inquietudini sono in parte giustificate da ciò, che il generale Courcy ha chiesto aiuti, e che questi aiuti non gli possono giungere prima di sei o sette giorni almeno, quanti cioè egli stesso ha impiegati per andare ad Huè, e che nel frattempo non è impossibile che si trovi gravemente compromesso da nuovi attacchi. Nè queste inquietudini sono sole; altre se ne aggiungono per le notizie poco rassicuranti giunte dal Cambodge e dal Madagascar; tanto che si ripete la voce che, per effetto di tutte queste preoccupazioni, le elezioni non si faranno che in settembre, non volendo il Ministero che gli elettori si rechino alle urne in mezzo ad una atmosfera così grave.

LA CAUSA DELLA GIUSTIZIA

Ci è oggi una gran smania di pubblicità.

Questa smania, che una volta si diceva propria più specialmente delle prime, donne o delle ballerine, tormenta oggi anche i più gravi funzionari.

Allorchè, per esempio, un ufficiale della polizia fa un importante scoperta, esso non ha pace sino a tanto che i giornali non lodino la sua solerzia, il suo impegno: e comunica magari ai giornali, per propiziarseli, i documenti, che dovranno servire di base a un processo, e i giornalisti hanno in mano certi documenti prima dei magistrati.

Andando di questo passo, si può sopprimere la Magistratura e incaricare i giornalisti di far l'istruzione dei processi, dar le sentenze, raccogliere le deposizioni.

Si procede con una leggerezza delle più dannose: si abitua il pubblico, di cui si perverte il giudizio, a guidarsi secondo i più strani criterii.

È singolare: da ogni parte ci si rivela una gran diffidenza della giustizia: e si che la giustizia ha appreso l'arte di transigere, di piegarsi all'opinione pubblica, d'interrogarla!

Si narra un delitto, e, per quanto inverosimile, si crede, se è attribuito a persona, che si trovi in alto. E si grida: la giustizia con questa gente lascia correre!

In altri casi, si tratta di un delitto provato, confessato, ma il Giurì assolve, e l'accusato è portato in trionfo.

Oggi la giustizia dovrebbe intervenire, prima di aver le prove in mano, e sulle voci che corrono, e che possono non aver alcun fondamento: domani si vorrebbe la inviolabilità di certi provati delinquenti.

Si pretende di far pressione sulla giustizia ad ogni modo.

Per certi giornali, quando accade un delitto, non si tratta di dir la verità, ma di dire cose, che facciano colpo: se non son vere, il giorno dopo si rettificano. Il sistema è comodo.

Par che la sola necessità imprescendibile sia quella che il giornale vicino non dia il primo la notizia di una bricconata, sia pur falso. Questo è oggi l'amor proprio di molti giornalisti.

Abbiamo la fantasia malata: non ci possiamo occupare di nessuna questione, se non sia collegata a uno scandalo, a un battibecco politico. Basta avvenga un delitto, sia pur nell'ultima borgata d'Italia, perchè i giornali se lo disputino, lo gonfino, lo ingrandiscono, perchè i corrispondenti telegrafici sieno in moto.

In certi giornali, cavati i delitti, le colonne rimarrebbero vuote.

Per abbagliare un genere di lettori si esagerano, si coloriscono fatti, accaduti a tanta distanza. Da ciò si veda quanti errori possano nascere, quanti si adoperano a nascondere la verità.

La fretta è la gran nemica della verità: alla fretta va aggiunta una bramosia di tristi guadagni fatti speculando su ciò che vi à di men nobile nell'animo dell'uomo.

Si crede con troppa facilità alle accuse più strane, più atroci, più inverosimili.

La giustizia si è mostrata ansiosa di popolarità: è scesa dal suo seggio: i magistrati, gli ufficiali di polizia si sono mostrati avidi di pubblicità.

I processi oggi si fanno in piazza: secondo le simpatie, le antipatie, le esagerazioni della piazza dove esser fatta l'istruttoria: secondo i capricci popolari devono essere pronunziate le sentenze.

Ed è davvero terribile questo disordine, questa indisciplina, che si manifesta nello stesso tempio della giustizia. E non si può dire quanto la giustizia, e con che notabile danno, sia fuorviata dalle crescenti intemperanze.

(Dalla *Vedetta*)

Processo Sbarbaro

Roma 8.

L'avv. Mattiauda sostiene la mancanza nell'imputato degli elementi a delinquere, dimostrò che Sbarbaro trovavasi nell'assoluta indigenza.

La moglie dell'imputato assistette all'intera odierna seduta.

L'avvocato conchiuse esprimendo la speranza che avanti il termine del dibattimento il Pubblico Ministero ritirerà l'accusa.

Domani parlerà un'altro avvocato.

Prevedesi che la sentenza non sarà pronunciata prima di sabato.

L'ARRESTO DELLA GOVERNATORI

Roma 8.

Stamane venne arrestata Argenide Governateri, la moglie del condannato per il furto dei due milioni.

Essa fu chiusa al Buon Pastore.

La Governatori verrà domani o posdomani tradotta alle carceri d'Ancona.

L'arresto della Governatori fu causato dal sospetto di avvelenamento di un tale che si diceva morto di apoplessia tempo fa ad Ancona. La arrestata sapeva il segreto.

Fra giornali.... e chiacchiere

Da una corrispondenza da Ferrara al *Caffè* togliamo i seguenti asterischi:

Salvo errore, credo di avervi scritto che l'oracolo massimo della democrazia ferrarese *parlò* il verbo dell'astensione alle turbe de' suoi fedeli.

E le turbe... non si turbarono, e — fra i fedeli — i dissidenti vi furono.

Nel capoluogo di provincia, si limitarono a un centinaio o poco più; ma in un paese vicino lo spirito della dissidenza invase addirittura quel corpo elettorale *democratico*, che si guadagnò lo splendido gusto... di una mirabile sconfitta.

Ora la *Rivista, organo della democrazia ferrarese* (lo dice lei) ha delle parole *infuocate* pei dissidenti in parola. Ed ecco la discordia nel campo... dell'on. Sani (Severino).

***

Ma che cosa avrebbe detto la *Rivista* se i *dissidenti* avessero, per avventura, riportato un successo? Li avrebbe allora sconfessati?

Non più a dietro di quindici giorni fa, la stessa *Rivista* non cantò l'*osanna* del trionfo per la elezione di uno dei *suoi* a consigliere provinciale? Parlo di Copparo e dell'avv. Guelfo Mantovani.

Oh! si vede bene che gli amici dell'on. Severino (Sani) misurano la logica.... dal successo.

Et nunc erudimini esclamerebbe un redattore del *Secolo!*

***

Un aneddoto elettorale... recentissimo.

In un paese della nostra provincia, un grande elettore dell'onorevole Sani (Severino) voleva indurre l'arciprete del luogo a votare la scheda democratica degli amici dell'on. Severino (Sani).

Ma il molto Reverendo non ne volle sapere.

Sapete come si è vendicato il grande elettore dell'on. Sani (Severino)? —

— Minacciando nientedimeno che non avrebbe più cantato... i vesperi in coro.

(Certi democratici... di provincia sono fatti così: tengono in una mano la bandiera del sillabo e nell'altra quella dell'on. Severino (Sani). E fanno una figura da non dirsi!)

Una lettera di Mancini

— Il *Fanfulla* pubblica una lettera direttagli dall'on. Mancini.

L'ex-ministro degli esteri dice che non sa sdegnarsi nè ridere delle strane invenzioni che lo perseguitano anche dopo le dimissioni. Non ha ricevuta la menoma somma dalla reale Casa, nè dalla cassetta privata del Re sotto qualunque titolo, occasione e forma, neppure come notaio della Corona al matrimonio del duca di Genova ed alla nascita del figlio.

Dice infine, che i suoi servizi al Re e al paese, quali sieno, non si pagano con denaro nè con favori.

I BAGNI

È *Yorick* che ne fa la classificazione:

I bagni — l'ho detto tante volte — sono la medicina di chi è sano. Per le persone pulite si possono classificare tra i metodi di cura preventiva; per la gente.... dell'altra categoria rientrano nel novero delle cure ricostituenti.

I pratici contano parecchie specie di bagni. Ci sono i bagni d'acqua dolce che si pigliano per lo più in casa propria, in una tinozza marmorizzata di verderame, quasi sempre tenuta a nolo e passata di generazione in generazione per le mani d'una numerosa clientela, tinta di tutte le sfumature del sudiciume. Si chiamano bagni dolci.... perchè costano poco. Ci sono poi i bagni di mare, pei quali è necessario fare un viaggetto, prendere un quartierino a pigione, una baracca in abbuonamento, un vetturino a mesate o un barcaiuolo a calo, e cotesti si chiamano bagni salati...., tanto salati, che la maggior parte dei mariti ci ripensano su dieci volte prima di mandarci le mogli. La cagione di siffatta titubanza è che quando la signora si è molto bagnata, il signore rimane per lo più molto asciutto...

Vengono poi i bagni d'aria, fatti e inventati apposta per le persone che non vogliono o non possono entrare nell'acqua: per gl'idrobi..... dell'ambizione, per i tisici.... della gelosia, per gli epilettici.... del malumore, per gli uomini che amano il sole e per le donne che.... hanno le lune!

E poi vengono i bagni di civetteria per le ragazze che cercano un marito; i bagni di concupiscenza pei giovinotti che cercano la moglie.... di un altro; i bagni di boria per le signore che cambiano *toi-*

lette tre o quattro volte ogni giorno; i bagni di convenienza per gli spiantati che voglion passare da ricconi, e i bagni di furberia pei debitori insolventi che si tuffano per fuggire all' occhio vigile e grifagno dell' inesorabile strozzino.

Le spese della Casa della Regina d' Inghilterra

La regina Vittoria è assai ricca, ella ha fatto delle belle economie, dacchè occupa il trono.

Al suo avvenimento, il Parlamento votò una lista civile di 385,000 lire, (quasi dieci milioni di franchi), sotto riserva che se le somme destinate a scopi determinati non erano interamente impiegate, il soprappiù sarebbe riservato al tesoro.

Questa clausola non è mai stata osservata, e la regina potè acquistare dei vasti dominii in Inghilterra ed in America e ingrossare la sua fortuna personale che sale a più di 125 milioni.

La regina vive semplicissimamente, del resto, e se non fossero i parassiti posti intorno a lei, il suo *budget* sarebbe molto ridotto; ma la regina così vuole la tradizione, è circondata da persone di alta nobiltà che non rinunciano alle grasse prebende che loro sono assicurate.

Così, l' amministratore dell' interno, il conte Sidney, tocca 50,000 franchi l' anno; il cassiere lord Kensington, e il grande panattiere 22,000 franchi, l' ispettore della casa, il maggior generale Cowell 30,000 franchi; il capo cuciniere e i suoi guattéri 375,000, il grande credenziere, il capo portiere ed altri toccano dei magnifici emolumenti.

Il maresciallo di corte ha 50,000 franchi, il cacciatore in capo e il grande scudiere 65.000 franchi, quest' ultimo è il duca di Westminster, l' uomo il più ricco dei tre regni. Essi hanno diritto inoltre di servirsi a spese della regina e colla sua livrea di un cocchiere, 4 servi, e 6 palafrenieri.

Il duca di Cork sorvegliante dei cani da caccia, tocca 37.000 franchi, il duca di Palban grande falconiere 83,009 franchi. (Non si è mai visto un falcone a corte). Il generale lord Paget aiutato da otto nobili, sorveglia le scuderie; ciascuno di essi tocca 20,000 franchi. Quattro paggi hanno 2500 lire l' anno. Il loro servizio è di sostenere lo strascico che la Regina non ha mai portato.

Vengono in seguito le dame nobili, i *grooms of the roobs*, sorveglianti, dame di toeletta, *ladies of the bedchamber*; dame d' onore, ecc., che son tutte duchesse, marchese, contesse, ecc.

Non si contano le donne di camera ed altre persone impiegate nella casa, poichè ce n' è una legione.

Tutte le signore hanno dai 2000 a 25 mila franchi di trattamento. Vengono in seguito i reverendi predicatori, assai numerosi, poi i medici e i chirurghi che sono in sedici, senza parlare di una piccola armata di chimici, farmacisti, dentisti, oculisti e altri specialisti bene retribuiti.

E sono quarant' otto anni che tutta questa gente è in nota, e riceve questi trattamenti d' onore!

IN ITALIA

ROMA 7 — Il barone Keudell si è recato a passare alcuni giorni ad Anzio, poi partirà per la Germania. Il Decrais è partito per la Francia.

— Il Depretis, dietro consiglio dei medici, non andrebbe più a Tabiano, ma alla fine del corr. mese si recherebbe direttamente in Germania.

— Il *Fanfulla* taglia corto su tutte le voci assicurando, che il Casalis ha chiesto il riposo e che l' otterrà.

— Il *Diritto* richiama l'attenzione sul seguente suo dispaccio da Londra:

« Le dichiarazioni di lord Salisbury sopra il Sudan vanno interpretate nel senso che, durante l' estate, nulla si intraprenderà nel Sudan. Suakim si conserverà, ma nell' autunno è quasi certa una decisiva ed energica campagna, il cui risultato sarà la costituzione di un nuovo Stato formato dal Sudan, dalla Nubia e dal Cordofan.

« È opinione di autorevoli personalità che i *tories*, anzichè delle difficoltà, daranno un incoraggiamento maggiore all' azione dell' Italia nel raggio di Massaua. Ciò dipenderà dal modo onde il Gabinetto di Roma svolgerà la sua attività politica. »

— Il deputato Enrico Fazio ha accettato l'ufficio di difensore dell'avv. Lopez, egli si è già recato ad Ancona, ha conferito col Lopez e si è posto a studiare attivamente il processo.

— Si smentisce che l'ex ministro Mancini abbia ripreso il posto di consulente legale della Real Casa, con uno stipendio di 100 mila lire annue.

BELLUNO 8 — Questa mattina il custode della sede della Banca Nazionale di Belluno si è gettato nel Piave a Ponte nelle Alpi e rimase affogato.

La causa del suicidio si attribuisce a dispiaceri domestici.

GENOVA — A Taggia, nella regione Maberga è accaduta una orribile disgrazia. Una madre, recatasi ad una sorgente non lontana per attingervi acqua aveva lasciato tre figli, un ragazzo di nove anni, una bambina di tre e l' altro di undici mesi in una capanna. Al ragazzo venne in mente di salire sopra un cassetto, prendere un zolfino ed accenderlo. Il fuoco s' appiccò alla paglia ond'era costrutta la capanna, che avvampò d' un tratto. Visto il pericolo, la bambina che era fuori, presa da terrore, si mise a correre chiamando soccorso. Ma intanto la capanna ardeva; e quando i vicini e la madre accorsero alle grida disperate della bambina, non trovarono più che un mucchio di cenere sotto cui erano sepolti, carbonizzati, i due cadaverini.

VERONA 8 — Cinque soldati detenuti nelle carceri militari di S. Tomaso evasero, dopo aver praticato un foro nel muro del cortile che comunica colla vicina chiesa.

Due degli evasi, per nome Francesco Venturini del 2° genio e Cipriano Gabbi dell' 8° artiglieria, erano condannati a gravi pene.

BERGAMO 7 — Oggi vi fu una importantissima dimostrazione contro il giornale clericale *Campanone*, che pubblicò un articolo insolente contro il generale Garibaldi.

L'ordine fu perfetto. Parlarono applauditissimi Tasca, Sinistri ed Audeik. La dimostrazione riuscì imponente, e furono vive le proteste contro il giornale che insultò alla memoria dell' Eroe dei due mondi.

NAPOLI 7 — È morto a Bari il maestro De Giosa. Da parecchio tempo era affetto da paralisi; questa, propagatasi al cervello fu causa della sua morte.

Il De Giosa fu autore del *Don Checco* e del *Napoli di carnovale*. Era discepolo di Donizetti, e la musica del grande maestro fu sempre l ispiratrice delle opere sue.

Si preparano all' illustre estinto solenni funerali.

ALL' ESTERO

PARIGI 7 — Malgrado dispacci rassicuranti di Curcy, i giornali giudicano che la situazione della Francia verso gli Annamiti è grave.

Essi prevedono che la Francia dovrà intraprendere nell' Annam una campagna lunga e molto incerta.

— Il dott. Brouardel lesse all' Accademia di medicina una relazione nella quale si dichiarò empirico il procedimento anticolerico del dottor Ferran, stante il segreto da lui mantenuto.

BERLINO 7 — Il programma per la pubblica sottoscrizione alle 92,800 azioni della Società Italiana per le ferrovie del Mediterraneo, firmato dalla Direzione della Banca di sconto Gesellschaft di Berlino, dalla Direzione del Basler Bankverein, e dalla Ditta bancaria Oppenheim di Colonia, ha stabilita la sottoscrizione pei giorni 7 ed 8 corr., al prezzo di L. 110 60 per ogni cento lire nominali.

In seguito alle adesioni già in precedenza ottenute di oltre 52 mila azioni, ed alle eccedenti sottoscrizioni ottenute stamane, gli stabilimenti emittenti chiusero la sottoscrizione, oggi stesso, prima del mezzogiorno.

— Il condannato a morte Lieske ha rinunziato al diritto, che gli dà la legge dell' Impero, di chiedere la revisione del processo.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 30 *Giugno*

Avverte l'Ufficio tecnico che prima della ventura settimana non potrà essere introdotta l' acqua di derivazione dal Panaro per la chiavica Aguina.

Trasmette all' Ufficio tecnico pel suo parere il progetto per la costruzione del tronco ferroviario da Sermide a Ferrara rimesso dalla Deputazione Provinciale di Mantova ed invita i signori Sindaci di Ferrara e Bondeno a volere recarsi sabbato presso questo Ufficio tecnico per esaminare insieme il detto progetto, a rilevare se vi saranno osservazioni da presentare.

Conferma le già prese deliberazioni riguardo agli impegni assunti dalla Provincia di Mantova di fronte alla Società sub concessionaria della ferrovia Suzzara-Ferrara, assicurandola che farà tutto quanto è in suo potere per agevolare il compimento di un opera così importante.

Prende atto per averlo presente a tempo opportuno della domanda del sig. ing. Ducati che sia inviato al Consiglio Superiore dei lavori pubblici il suo progetto del tronco ferroviario Codigoro-Maguavacca, quando sarà trasmesso a quel consesso l'altro progetto per detto tronco ferroviario che sta compilando la Società Veneta.

Richiama in servizio presso questo Ufficio il secondo portiere stato provvisoriamente addetto all' Istituto tecnico.

Approva il cottimo convenuto dall' ufficio tecnico per il lavoro di spostamento del cancello all' angolo Nord-Est della cinta della fossa del Castello, e per il rifacimento di un tratto di muro della cinta stessa, interessando per la pronta esecuzione del lavoro.

Approva pure i due cottimi dallo stesso Ufficio convenuti per la esecuzione delle riparazioni alle banchine ed alle sponde verso valle nella strada di Comacchio.

Prende atto della comunicazione favorita dalla Prefettura della ordinata pubblicazione di domanda per collocazione di un nuovo molino natante in Po.

Acconsente di pagare al cantoniere Bagni i dietimi trattenutigli a tutt' oggi dal suo salario onde soddisfare le tasse per la sua casa di abitazione.

Interessa l' Ufficio tecnico a prendere gli opportuni concerti con la Congregazione Consorziale di Riolo e Calcarata per ricevere in consegna il ponte per lo scolo Bisana da Essa fatto costruire, pregando poi la stessa perchè faccia tenere il conto di quanto è ancora dovuto da questa Provincia per tale lavoro.

Prega la Deputazione Provinciale di Rovigo a far conoscere al Comune di Occhiobello le ragioni per le quali questo Ufficio non crede di dovere corrispondere alla domanda fatta di avere il conto della gestione del ponte di chiatte sul Po per l' ultimo biennio.

Ordina all' Ufficio tecnico di far eseguire nella caserma di Vigarano Mainarda le riparazioni proposte, ed invita il proprietario dello stabile a provvedere a quelle riparazioni che stanno a loro carico.

Prende atto delle deliberazioni prese dal Consiglio comunale di Argenta relativa all' applicazione delle tasse comunali.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Portomaggiore riguardante l' alienazione di due aree nel cimitero di Ripa Persico per erigervi due celle sepolcrali.

Prima di pronunciarsi in merito al deliberato del Consiglio comunale di Comacchio per le case dei poveri alle quali occorrono pronte riparazioni chiede alcuni schiarimenti ed informazioni.

Con dichiarazione esplicita che in altra circostanza non potrebbesi adottare eguale provedimento, approva per questa volta il deliberato del Consiglio comunale di Codigoro con cui viene accordata una anticipazione ad un impiegato comunale.

Conviene nella deliberazione del Consiglio comunale di Massafiscaglia riguardante la sospensione per quest' anno della tassa esercizi e rivendite.

Nulla ha da eccepire alla deliberazione dello stesso Consiglio di Massafiscaglia per acquisto di legna da ardere.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Massafiscaglia riguardante la liquidazione ed il modo di soddisfare al sig. ing. Giori quanto gli è dovuto pei lavori di sua professione eseguiti d' incarico di quel Comune.

Dichiara di nulla avere da opporre alla spesa per vari oggetti sostenuta dalla Giunta Municipale di Massafiscaglia.

Approva il deliberato del Consiglio comunale della stessa Massafiscaglia con cui vennero riveduti e modificati i capitolati degli impiegati e salariati dipendenti da quell' amministrazione.

Approva il compenso assegnato dallo stesso Consiglio di Massafiscaglia all' usciere di quel Comune per lavoro straordinario.

Approva il compenso accordato dal Consiglio comunale di Ostellato all' impiegato che ha riordinato quell' archivio municipale.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Codigoro che riflette il pagamento da farsi a titolo di transazione all' appaltatore della manutenzione e polizia delle strade e dei piazzale della frazione di Mezzogoro.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Lagosanto risguardante la spesa occorrente per la manutenzione di quelle strade comunali col triennio 1886-87-88.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Comacchio riferentesi alle riparazioni ed alla successiva manutenzione del loggiato dei Cappuccini.

Approva la lista elettorale amministrativa del Comune di Bondeno.

CRONACA

Consiglio Comunale. — Atteso il mancato numero legale dei Consiglieri, essendo rimasta deserta la seduta Consigliare indetta per ieri, la Giunta ha stabilito che la nuova riunione del Consiglio abbia luogo Sabato alle ore 1 pom.

Un quesito alla Direzione generale delle Poste. — Dei *clichéts* spediti a varie Case dall' Amministrazione della *Gazzetta* vennero dai destinatarj respinti perchè gravati di 4 o 5 lire di tassa a seconda del peso. Il motivo di questa che noi ci permettiamo di chiamare una esorbitanza, ci è così definita dalla Direzione locale delle Poste.

« A norma delle vigenti prescrizioni « e in seguito a questo fatto alla Di« rezione Generale i *clichéts* non possono « aver corso colla tariffa di francatura pei « campioni senza valore, ma devono es« sere tassati come le lettere ordinarie. »

Ora, da Milano, da Roma, da Genova, da Torino ci arrivano regolarmente e continuamente i *clichéts* colla francatura di 4 o 6 centesimi, come veri campioni di niun valore, e senza che siano multati per francatura insufficiente.

La Direzione generale ci farebbe cosa grata se volesse rispondere al quesito che scaturisce naturale da questo fatto, che si risolve in una vera anarchia postale.

I nuovi biglietti di andata e ritorno per le ferrovie. — Da un avviso pubblicato dalla Società della rete mediterranea per le norme circa i biglietti a prezzo ridotto, stralciamo i due seguenti articoli relativi ai biglietti di andata e ritorno:

4. I biglietti di andata-ritorno valgono per compiere la corsa di andata nel giorno e pel convoglio per il quale sono ri-

lasciati, e quella di ritorno con qualunque convoglio del giorno stesso compreso l'ultimo, ancorchè questo arrivi a destinazione nelle ore antimeridiane del giorno successivo;

5. I biglietti di andata ritorno distribuiti per qualsiasi convoglio del giorno precedente ad uso festivo o durante questo stesso giorno, valgono pel ritorno a tutto il giorno susseguente al festivo e con qualunque convoglio, che, a forma dell'orario, arrivi a destinazione non più tardi della mezzanotte del giorno stesso.

Sono considerati giorni festivi quelli riconosciuti come tali dallo Stato.

Quando una delle feste ricorre in sabato o lunedì, i biglietti distribuiti nel giorno precedente, ed anche nei detti giorni di festa valgono per il ritorno a tutto il giorno susseguente ai festivi e parimenti con qualunque convoglio che, in forma dell'orario, arrivi a destinazione non più tardi della mezzanotte del giorno stesso. Le feste patronali dei singoli luoghi possono pure, ma previo avviso, essere considerate come giorni festivi.

Sotto le F. A. I. biglietti d'andata e ritorno festivi erano validi per il ritorno fino al secondo treno del giorno dopo il festivo; invece con queste disposizioni sono validi per quel qualunque treno del giorno successivo che arrivi nella stazione originaria prima della mezzanotte. Il vantaggio del pubblico è evidente.

In questura. — Per cura dell'ufficio di P. S. nelle ore ant. d'oggi veniva arrestato il nominato F. E. A. perchè verso le ore 7 1|2 pom. di ieri in via Armari cagionava al sig. F. Pedamonti mediante colpo di pietra, una ferita al capo, giudicata guaribile in giorni 12 salvo complicazioni.

Spettacoli futuri. — Dalla Direzione teatrale venne diramata la circolare agli impresari teatrali per il concorso all'impresa del *Comunale* per il venturo anno.

Uniformandosi al nostro avviso, la Direzione ha saviamente posta fra le principali condizioni del concorso, quella di dare in due distinte stagioni, carnevale e primavera, non meno di 35 rappresentazioni d'opera seria, Con N. 3 spartiti nella prima; e non meno di 10 di opera-ballo nella seconda con uno spartito solo, nuovo per Ferrara.

« Giornale per i Bambini. » — È uscito in Roma il N. 28 il qua e contiene le seguenti materie:

SOMMARIO — Le tentazioni della zia Costanza, *C. Carli* — Le piante carnivore, *Viridarius* — Consigli ai giovinetti: La compassione, *P. Thouar* — I bambini delle diverse nazioni a casa loro, *L'Amico dei Bambini* — Lettere di viaggio, *Costanza Giglioli-Casella* — La spedizione nel Mar Rosso, *Forese* — Le fascette del nonno, *Alessandro Arbib* — La Zoppina, *Emma Perodi.*

Châlet. — Questa sera alle ore 9 rappresentazione dell'opera *il Birraio di Preston.*

Grande Museo Panopticum *(Piazza Travaglio)* visibile continuamente.

Prezzi — Adulti cent. 15 — Militari e Ragazzi cent. 10.

I pratici i più attaccati alla vecchia scuola, dovettero convenire della grande efficacia dei preparati indiani del dott. Simon.

Raccomandiamo a tutti quelli che disgraziatamente, abbiano a prendere l'olio di fegato di merluzzo, prendano in vece sua l'Emulsione di Scott, poichè non solo sono i suoi risultati più rapidi, sicuri ed efficaci, che quelli dell'olio semplice, ma è più aggradevole e di più facile digestione ed assimilazione.

È anche più economica poichè piccole dosi d'emulsione danno migliori risultati che dosi due o tre volte maggiori dell'olio semplice.

CHI HA TEMPO HA VITA, dicono alcuni. Chi ha tempo non aspetti tempo, rispodono i più e con maggior ragione. Coloro pertanto che si sentono travagliati da malattie originate da alterazioni sanguigne, non lascino trascorrere la stagione per mavenile senza intraprendere una cura radicale col Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio, preparato ora dal figlio Ernesto unico erede del segreto paterno. Tutti difatti i più celebrati Medici di Italia quali il Federici il Concato il Mazzoni il Laurenzi il Gamberini etc inviarono al figlio Ernesto i più splendidi attestati che raffermano la grande efficacia del Liquore di Pariglina nei reumatismi nelle artriti croniche, nelle piaghe alle gambe, nelle paralisi, gotta, podagra, dermatosi scrofole e sifilitiche. Le dette autentiche attestazioni sono poi a disposizione di chiunque voglia persuadersi dei resultati completi e spesso superiori alla aspettativa di tanti medici d'Italia. E questa e non altra è la vera reclame! Si avverta, per evitare spiacevoli conseguenze, di domandare " Pariglina Mazzolini di Gubbio, „ che costa L. 9 la bottiglia intiera e L. 5 la mezza.

Deposito in Ferrara presso la Farmacia NAVARRA.

Banca Mutua Popolare di Ferrara

(Società anonima cooperativa)

Essendo andata deserta l'assemblea del 5 corr. per la elezione dell'amministrazione sociale cioè

Sedici consiglieri
Tre sindaci effettivi
Due sindaci supplenti
Tre probiviri

Si avvisano i signori azionisti che essa avrà luogo Domenica 12 corr. alle ore 1 pom. nell'antisala del Consiglio Comunale, gentilmente concessa, con avvertenza che essendo di secondo invito sarà valida con *qualunque numero di intervenuti.*

IL VICE PRESIDENTE
Ing. G. FORLANI

BANCA DELL' EMILIA IN BOLOGNA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 400000 - Riserva L. 57198. 17

AGENZIA DI FERRARA

La Banca - come nei decorsi esercizi - si fa dovere di avvertire che nei suoi magazzeni a S. Spirito riceverà depositi di granaglie e Canape, facendo inoltre anticipazioni sui generi che vengono immagazzinati a condizioni limitatissime.

SI RENDE NOTO

Che il Consiglio Tutorio del Circolo Belfort, Canton Grigioni, con sua decisione in data 12 Maggio 1885, ha posto sotto tutela **Giuseppe Liesch** fu Paolo, di Alvagnino, dimorante in questa Città, nominandogli a tutore il Sig. Don Giacomo Balzer.

Le obbligazioni quindi che il detto Liesch avesse incontrate o fosse per incontrare senza l'intervento e l'assenso di detto suo tutore, s'intenderanno nulle ed inefficaci a qualsiasi effetto di ragione e di legge giusta il disposto dal Codice Civile del Cantone Grigioni, anno 1865 e della Legge federale 22 Giugno 1881.

Luigi Benini
Procuratore

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 6 Luglio 1885

NASCITE — Maschi 5 Femmine 1 - Tot. 6.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Chiericati Angelo fu Giuseppe, coniugato di Ferrara, d'anni 52, facchino — Roveri Antonio fu Gaetano, coniugato di Ferrara, d'anni 40, muratore — Libanti Giorgio di Antonio di Ferrara, d'anni 11 Cugola Giuseppe di Benedetto d'anni 2 e mesi 2.

Minori agli anni uno N. 0.

7 Luglio

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 0 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Rizzieri Pietro fu Giuseppe di Gambulaga, d'anni 49, giornaliero — Colla Giovanni fu Giuseppe, coniugato di Ferrara, d'anni 43, sellaio.

Minori agli anni uno N. 0

8 Luglio

NASCITE — Maschi 1 Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Mantovani Luigi fu Valentino, vedovo di Ferrara, d'anni 78, possidente — Stocher Giuseppa di Ercole, nubile di Ferrara, d'anni 28, donna di casa.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

6 Luglio Temp. min. 19 2 — Temp. mass. 30. 1
7 » » 20. 2 — » 31. 9

8 Luglio

Bar.° ridotto a 0° — Temp.ª min.ª 19°, 9 c
Alt. med. mm. 760 55 — » mass.ª 32°, 8 c
Al liv. del mare 762 50 — » media 25°, 8 c
Umidità media: 45 %, 2 Ven dom Vario

Stato prevalente dell'atmosfera:
Quasi Sereno

9 Luglio — temp. minima 20° 2 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

9 Luglio ore 12 min. 8 sec. 16

Telegrammi Stefani

Londra 8. — Il *Times* ha da Filadelfia: « Corre voce che il Messico vorrebbe vendere agli Stati Uniti alcune provincie del nord, lungo il Rio Grande. »

Dublino 8. — Carnavon fece il suo ingresso solenne. Gli abitanti gli hanno fatta un'accoglienza entusiastica.

Vienna 8 — Un telegramma da Cooktocon reca che il dott. Finsel, esplorando una regione ignota sulla costa di Wilhelmand, posta fra la baia di Astrolabe e quella di Hungbold, scoprì parecchi buoni punti, un fiume navigabile e un territorio atto alla coltura e all'allevamento del bestiame.

Berna 8. — Il principe di Napoli passò la giornata a Morat, ove visitò l'obelisco commemorativo della battaglia e lo storico tiglio di Villards.

Corfù 8. — È giunta la squadra italiana.

Massaua 6. (via di Aden) — *L'Esploratore*, nel suo viaggio lungo il litorale, è entrato in comunicazione amichevole coi capi indigeni che accettarono di rimanere sotto la protezione delle autorità italiane di Massaua e di Assab.

Parigi 8. — Courcy manda il seguente dispaccio da Hue:

« Siamo padroni assoluti. Il nemico è sbandato. Vi sono incendi isolati intorno alla legazione ed in alcuni punti della cittadella. Il Palazzo reale è sempre intatto. Contiene grandi ricchezze: 5 milioni in sbarre d'argento, cifra che si aumenterà se si trovano le sbarre di oro. Vi sono valori artistici inapprezzabili. Attenderò istruzioni. »

Madrid 8. — Ieri 7 casi e 6 decessi; nelle provincie 1004 casi e 614 decessi, di cui nella sola provincia di Valenza 660 casi e 408 decessi.

Silvela recossi a Valenza.

Costantinopoli 8. Un violente uragano a Kirchebr, provincia di Angora, distrusse oltre 300 case.

Brunswick 8. — Dal processo verbale della seduta della dieta 20 giugno pubblicato oggi risulta che il ministro Goerz dimostrò la contraddizione tra le lettere del duca di Cumberland del 14 gennaio 1879 al duca Guglielmo e del 18 settembre 1879 alla Regina d'Inghilterra in cui mantiene i suoi diritti sull'Annover anche in caso di successione al ducato di Brunswich.

Telegrammi del mattino

Atene 8. *(Camera)* — Delyaine presentando il bilancio 1885 critica vivamente la gestione Tricoupi che rende responsabile della cattiva situazione finanziaria. L'esposizione finanziaria continuerà domani. Le economie sono valutate in dodici milioni.

Parigi 8. — Notizie dell'Algeria segnalano la comparsa della fillossera.

Costantinopoli 8. — Un violento uragano a Kirckekz in provincia di Angora distrusse oltre 300 case.

Parigi 8. — Il *National* conferma che gli ultimi dispacci di Miot dal Madagascar domandano urgentemente rinforzi. Galiber prepara l'invio di 4000 uomini.

Vienna 8. — Un telegramma da Coockstowon reca: Il dottore Finsel, esplorando la regione ignota sulla costa di Astrolabe e su quella di Humboldt, scoprì parecchi buoni porti e un fiume navigabile, e un territorio atto a coltura e allevamento del bestiame.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile

(Tipografia Bresciani)

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronz o d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 *anni d'invariabile successo*.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 7,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* al quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 67,321. — Bologna, 8 settembre, 1869.

In omaggio al vero, nell' interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza; vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, *N*, 6, *via Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA	Gazzoni Agostino.
»	G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Dandini*,
FAENZA	Pietro Botti, farm.
FERRARA	Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace*.
»	Aldo Atti, *Borgo Leoni*.
FORLÌ	G. B. Muratori.
»	G. di A. Pantoli, droghiere, *via Suffragio*.
LUGO	Mamante Fabri.
RAVENNA	Bellenghi G. di G., drogh., *strada porta Sisi*, 831.
RIMINI	Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO	(di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

LA STAGIONE

Milano — Corso Vittorio Emanuele 37 — *Milano* (U. HOEPLI)

È il più splendido, il più economico, il più diffuso e l'unico che eseguisca *espressamente* tutti i *clichés* su *disegni originali* e del suo *Museo speciale*.

Tiratura 720,000 copie *in 14 lingue*,

In un anno: **2000** incisioni originali; **400** modelli da tagliare; **200** disegni per ricami, ecc. La *Grande edizione* ha inoltre **36** figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Prezzi d'Abbonamento *franco nel Regno*

	anno	sem.	trim.
Grande Edizione	16	— 9,	— 5. —
Piccola «	8,	— 4, 50	2, 50

Tutte le Signore di buon gusto s'indirizzino al Giornale

LA STAGIONE

Milano — Corso Vittorio Emanuele, 37 — *Milano* per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata da: Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **Sig. A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli* - **Sig. Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli*.

Carta di Legno della China

per involgere - tappezzare - stampare

Novità eleganza

privativa dello Stabilimento Tipografico Bresciani di Ferrara al prezzo ridotto di L. 1.75 al Kilog.

UNGUENTO SANA-MALI BOZETTI

Ammesso alle Esposizioni di Milano, Torino, Napoli e Palermo

Il migliore, l'unico dei medicamenti, l'impareggiabile

Premiato con diplomi d'onore, Medaglie d'oro e d'argento

Migliaia d'attestati di Stabilimenti sanitari, di celebrità mediche e di privati

Sei anni di splendido successo

Indispensabile a qualunque Famiglia

RIMEDIO SOVRANO per guarire perfettamente le sciatiche, artritidi, reumi, dolori d'ogni natura, flussi di sangue, emorroidi, flussioni agli occhi, tossi, costipazioni, bronchiti, setole alle mammelle, tumori, ferite, piaghe, ulceri, bubboni, mal di reni, mal di testa, emicranie, mal di cuore, palpitazioni, geloni, ecc., ecc.

Scatola comune prezzo L. 3 } con istruzione
id. di doppia dose » 5 }

Si spedisce in tutto il Regno dietro rimessa anticipata dell'importo più Cent. 50 per affrancazione, a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata.

Dirigersi presso l'unico proprietario CARLO BOZETTI Milano, Via Vivaio, N. 16, Porta Venezia, e presso le primarie farmacie.

Gratis si spedisce l'opuscolo a chi ne fa domanda.

FIOR DI MAZZO DI NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

ONDE FAR RISPLENDERE IL VISO DI AFFASCINANTE BELLEZZA, E PER DARE ALLE MANI ALLE SPALLE, ED ALLE BRACCIA SPLENDORE ABBAGLIANTE. USATE IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE, CHE IMPARTE E COMUNICA LA DELIZIOSA FRAGRANZA E DELICATE TINTE DEL GIGLIO E DELLA ROSA. È UN LIQUIDO IGIENICO E LATTOSO. È SENZA RIVALE AL MONDO PER PRESERVARE E RIDONARE LA BELLEZZA DELLA GIOVENTÙ.

SI VENDE DA TUTTI I FARMACISTI INGLESI E PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.—FABBRICA IN LONDRA: 114 E 116 SOUTHAMPTON ROW, W.C.; E A PARIGI E NUOVA YORK.

In Ferrara presso *L. Borzani*, via Giovecca, 8, e *N. Zeni*, farmacista, via Corte Vecchia

MIRACOLOSA INJEZIONE
o Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente, come per incanto, in 2 od al massimo 3 giorni, ogni malattia segreta, recente o cronica, di uomo e donna, sia pure ritenuta incurabile, senza arrecare restringimento o bruciore di sorta, essendo privi del tutto di nitrato d'argento e simili. Sanano altresì in 20 o 30 giorni qualunque restringimento uretrale senz' uso di Candelette non che le perdite bianche delle donne e preservano facilmente dalle malattie contaggiose, indispensabili a tutti per tenersi lontani da tante irreparabili mali che producono, l'infelicità individuale e sociale.

Prezzo dell' *Injezione* L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3. 50.

Prezzo dei *Confetti* scatola da 50, L. 3. 80, tutto con dettagliata istruzione.

Nel Regno, per pacco postale, aumento di cent. 50.

Per mali assai cronici, richiedere 2 boccette o 2 scatole.

Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all'uso dell' *Injezione* e coloro che si curano appena il male si manifesta, giusta l'istruzione suddetta, ottengono la guarigione in ventiquattro ore. Effetto costatato da numerosi certificati medici e di circa tre mila lettere di ringraziamento di ammalati le quali lettere e certificati sono visibili in Roma, Via Rattazzi, N. 16, 1. p.

Vendita in Ferrara nella Farmacia NAVARRA, Piazza Commercio esigendo in ciascuna scatola e boccetta un' etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' autore.

PREMIATA **ANTICA FONTE** MINERALE

RABBI

PREMIATA **ACQUA ACIDULA** FERRUGINOSA

La Regina delle Acque Ferruginose conosciute in Europa

L'acqua minerale dell'antica fonte Rabbi è superiore a tutte le altre, sia per le innumerevoli guarigioni ottenute mercè il suo uso, che per la sua efficacia

È bevanda gustosa e indicatissima per la cura a Domicilio si prende col caffè, latte, vino ecc.

Essendo che qualche speculatore mette in commercio acqua della Fonte Nuova assai inferiore e per niente efficace, esigere che la capsula porti impresso **Ruatti Rabbi Fonte Antica.**

Rivolgersi al depositario signor **Francesco Pasoli** in VERONA ed in tutte le Farmacie del Regno.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte (sul meno) 1881 — Trieste 1882 Nizza e Torino 1884.

Sono poste in commercio delle acque con indicazioni di *Valle di Peio*, *Vera Fonte di Pejo*, *Fontanino di Pejo*, e non potendo per la loro inferiorità essere esitate, si adoperano bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Alcuni dei signori Farmacisti di città e provincia, si permettono di venderle a chi domanda loro semplicemente ACQUA PEJO, avendone maggior guadagno.

Onde prevenire la confusione, si invita V. S. a chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, Fonte dove vi sono gli Stabilimenti di cura, ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

(1) Direzione C. *BORGHETTI*.

Vendite a tutto 1884 di seminatrici

Seminatrici a braccia N. 1600
« con attiraglio indipendente N. 12390

Primo premio a tutte le esposizioni e Concorsi

Le seminatrici ed Aratri della Ditta Rud. Sack si vendono esclusivamente all'Agenzia Agricola di Verona ed a Ferrara VIA GARIBALDI N. 61, Casa Cariani.

Agenzia Agricola - Via Garibaldi 61 Ferrara

SEMINATRICI

fabbrica *Rud. Sack*

Seminatrici	- a braccia per qualunque semente larghezza Metri	0. 50
Seminatrici	- . . . . «	1
Seminatrici	- con attiraglio indipendente «	1 1/4
Seminatrici	- . . . . «	1 1/2
Seminatrici	- . . . . «	1 3/4
Seminatrici	- . . . . «	2
Seminatrici	- . . . . «	2 1/2
Seminatrici	- . . . . «	3

MACCHINE AGRICOLE

d'ogni genere

CATALOGHI GRATIS DIETRO RICHIESTA